

PROGETTO	IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO 231 DI SAFETY PARTNER S.R.L.
DOC. NUM.	21
STATO	DEFINITIVO
DATA	26 LUGLIO 2018
NUM. COPIE	1 ELETTRONICA

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
ADOTTATO AI SENSI DEL D. LGS. 231/01**

CODICE ETICO

DESTINATARI	
FUNZIONE	NOME
REFERENTE INTERNO	GIAN GIORGIO CARTA
COMITATO GUIDA	VINCENZO DRAGONETTI

INDICE

7.	PREMESSA.....	3
7.	INTRODUZIONE	3
8.	I DESTINATARI DEL CODICE ETICO	5
9.	I VALORI ETICI GENERALI E FONDAMENTALI	6
10.	I PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO	7
11.	A. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	7
12.	B. DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI.....	7
13.	C. DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.....	8
14.	F. REATI SOCIETARI	8
15.	M. REATI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME COMMESSI CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	8
16.	N. REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O ALTRA UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÉ AUTORICICLAGGIO.....	9
17.	O. DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D’AUTORE.....	9
18.	P. INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA.....	9
19.	IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO	10
20.	WHISTLEBLOWING.....	10
21.	L’ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO.....	10

7. PREMESSA

La Safety Partner S.r.l. (*breviter*, Safety Partner o la Società), si colloca al servizio degli operatori della sicurezza, della prevenzione e dell'antincendio, con un approccio del tutto innovativo, che consente di fornire servizi all'avanguardia e un know-how approfondito nell'ottica dello sviluppo di una nuova cultura della sicurezza.

La Società, consolidatasi dall'esperienza di gestione di progetti complessi in diverse realtà e settori, ha come obiettivo la fornitura di soluzioni - piuttosto che di prodotti e servizi - che consentano di evitare costosi e inutili ricicli di informazioni e diventare un punto centrale di coordinamento per tutte le attività legate alla Sicurezza e Prevenzione.

L'approccio sperimentale utilizzato dalla Società – concretizzato mediante l'utilizzo di tecnologie moderne, nuove tecniche organizzative e la consapevolezza dei mezzi a disposizione – consente di soddisfare qualsiasi tipo di esigenza in termini di sicurezza.

Tra l'altro, l'innovativa modalità di erogazione dei nostri servizi e fornitura dei prodotti consente ai clienti della Società di:

- avere un unico partner con cui gestire la sicurezza in azienda;
- avere sempre una risposta veloce e precisa alle evoluzioni della normativa e della tecnica;
- avere garanzia di utilizzo di risorse qualificate e prodotti certificati;
- avere a disposizione un coordinamento e un utilizzo cooperativo delle risorse.

7. INTRODUZIONE

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 luglio 2018 costituisce parte integrante e sostanziale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 di Safety Partner S.r.l. e contiene i valori generali di natura etica che, insieme alle prescrizioni legali, regolamentari e contrattuali, rappresentano le indicazioni che si devono declinare nei principi comportamentali e nei protocolli di controllo a presidio dei rischi-reato presentati nelle Parti Speciali del Modello.

I principi etici di comportamento, contenuti all'interno del presente documento, caratterizzano pertanto l'attività della Società, guidano l'organizzazione aziendale, nel senso di dare un'indicazione programmatica che ha natura vincolante.

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida di Confindustria, la scelta adottata dalla Società è stata quella di affiancare a valori etici di portata più ampia e generali, un insieme di principi etici che rispondono alle specifiche prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo e sono finalizzati a prevenire, in particolare, la commissione dei reati previsti dallo stesso.

Il Codice Etico è dunque strutturato in una prima parte contenente i valori etici generali e fondamentali, seguita dai principi etici di comportamento relativi alle singole fattispecie di reato ritenute rilevanti per Safety Partner, raggruppati per comodità di esposizione in coerenza con le Parti Speciali del Modello.

8. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Sono destinatari (di seguito i “Destinatari”) del presente Codice Etico ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 di Safety Partner S.r.l. (di seguito la “Safety Partner” o la “Società”) e si impegnano al rispetto del contenuto dello stesso:

- gli Amministratori e i Soci della Società (cosiddetti soggetti apicali);
- gli Impiegati della Società (cosiddetti soggetti interni sottoposti ad altrui direzione);

In forza di specifica accettazione o in forza di apposite clausole contrattuali possono essere destinatari di specifici obblighi per il rispetto del contenuto della Parte Generale i seguenti soggetti esterni (di seguito i “Soggetti Esterni”):

- i collaboratori, i consulenti e in generale i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo;
- i fornitori e i *partner* (anche sotto forma di associazione temporanea di imprese, comprese le società di somministrazione di lavoro nonché di *joint-venture*) nella misura in cui essi operino per conto o nell’interesse della Società nell’ambito delle aree di attività individuate come sensibili all’interno del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Tra i Soggetti Esterni così definiti debbono ricondursi anche coloro che nella sostanza operano in maniera rilevante e/o continuativa per conto o nell’interesse della Società.

In particolare, agli stessi Destinatari viene chiesto di:

- conformare i propri comportamenti a quanto previsto nel Codice Etico;
- informare immediatamente l’Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni dei principi etici di comportamento, non appena essi ne vengano a conoscenza;
- richiedere, qualora siano necessarie, interpretazioni o chiarimenti sui principi etici di comportamento definiti di seguito.

9. I VALORI ETICI GENERALI E FONDAMENTALI

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, la Società riconosce i seguenti valori etici generali e fondamentali, vincolanti per i Destinatari:

- **Integrità:** le attività sono gestite in maniera professionale e responsabile, al fine di dirimere le situazioni in cui possono manifestarsi potenziali conflitti, assicurando che i comportamenti siano caratterizzati da onestà, moralità e correttezza e come tali siano percepiti;
- **Trasparenza:** nei rapporti interni ed esterni alla Società che si intrattengono con i diversi interlocutori è garantito l'impegno a fornire informazioni chiare, complete, tempestive e veritiere;
- **Legalità:** i comportamenti sono vincolati, nella fase di decisione e di attuazione, al pieno rispetto delle procedure interne, di tutte le norme vigenti, nazionali ed internazionali, nonché della regolamentazione definita dalle Autorità di Vigilanza;
- **Imparzialità:** le decisioni e i comportamenti sono attuate nel pieno rispetto delle caratteristiche personali di ognuno, incentivando e premiando l'integrità ed il senso di responsabilità, rispettando le diversità e ripudiando ogni possibile discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché condizione personale o sociale;
- **Prudenza:** le attività sono gestite con piena consapevolezza dei rischi e con l'obiettivo di una sana gestione degli stessi; ciò si concretizza in comportamenti prudenti, soprattutto quando dalle proprie azioni e decisioni possa risultare un danno alle persone e alle cose.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare una condotta non etica oppure non onesta, ovvero illecita.

10. I PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, Safety Partner S.r.l. riconosce i seguenti principi etici di comportamento relativi alle singole fattispecie di reato¹, vincolanti per i Destinatari.

11. A. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- A.1. rispettare la regolarità dei procedimenti amministrativi e il buon funzionamento delle attività della Pubblica Amministrazione, con formale e sostanziale rispetto degli interessi patrimoniali della stessa;
- A.2. assicurare e promuovere, attraverso i propri comportamenti, l'imparzialità di valutazione, di procedimento e di giudizio della Pubblica Amministrazione;
- A.3. osservare le disposizioni di legge applicabili nel rispetto dei principi di trasparenza, onestà, e correttezza nei comportamenti, al fine di garantire la massima chiarezza nell'ambito delle relazioni istituzionali, evitando di compromettere l'integrità e la reputazione della Società stessa.

12. B. DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- B.1. assicurare e promuovere l'integrità e la salvaguardia dei dati e delle informazioni, garantendo privilegi individuali di accesso ai dati e alle informazioni coerenti al ruolo e alle responsabilità di ciascuno;
- B.2. assicurare e promuovere la corretta registrazione di ogni azione, operazione o transazione eseguita nel sistema informativo aziendale, secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili.

¹ La codifica adottata, con indicazione di una lettera dell'alfabeto, fa esplicito riferimento alla specifica Parte Speciale che riporta la stessa codifica.

13. C. DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- C.1. assicurare adeguata prevenzione del rischio di infiltrazione criminale e promuovere l'adozione di modalità di valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con la Società.

14. F. REATI SOCIETARI

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- F.1. assicurare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema amministrativo - contabile, di ausilio a predisporre e comunicare al mercato dati economici, patrimoniali e finanziari accurati e completi, finalizzati ad una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei fatti di gestione;
- F.2. promuovere l'istituzione e l'utilizzo di idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi relativi all'informativa finanziaria, nonché le frodi e i comportamenti scorretti;
- F.3. promuovere ed assicurare la legalità degli atti, nello svolgimento delle operazioni societarie e nelle relazioni con le Autorità di Vigilanza;
- F.4. promuovere ed assicurare il rispetto dei principi di libera concorrenza nella selezione delle controparti contrattuali, nella contrattazione e nella conclusione di operazioni commerciali e di accordi contrattuali;
- F.5. promuovere ed assicurare che la gestione delle attività avvenga esclusivamente nell'ottica del perseguimento degli interessi prefissati dalla Società.

15. M. REATI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME COMMESSI CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- M.1. impegnarsi a fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e per chiunque sia presente all'interno degli uffici della Società, con particolare cura nella prevenzione degli incidenti, delle malattie professionali e nella minimizzazione dei rischi;

- M.2. ricercare il miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza e salute sul lavoro, stabilendo obiettivi e traguardi periodicamente riesaminati, mirati in particolare alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- M.3. impegnarsi a rispettare la legislazione ed i regolamenti vigenti, le prescrizioni e gli accordi volontari sottoscritti.

16. N. REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O ALTRA UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÉ AUTORICICLAGGIO

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- N.1. assicurare e promuovere l'adeguata tracciabilità dei flussi finanziari, nel pieno e diligente rispetto della normativa a prevenzione dei fenomeni di riciclaggio;
- N.2. assicurare e promuovere l'accurata verifica sull'integrità morale, la reputazione e il buon nome dei fornitori o di eventuali partner in relazioni d'affari, prima di stabilire relazioni o sottoscrivere accordi;
- N.3. impegnarsi ad incentivare la diffusione dell'utilizzo di adeguati sistemi informativi in grado di rilevare eventuali situazioni anomale.

17. O. DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- O.1. promuovere il corretto utilizzo delle opere dell'ingegno di carattere creativo, nonché dei programmi per elaboratore e le banche di dati.

18. P. INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- P.1. assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l'autorità giudiziaria inquirente e giudicante.

19. IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

Alle violazioni del Codice Etico si applicano le prescrizioni previste nel sistema disciplinare e sanzionario presentato nella Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/01 dalla Società.

20. WHISTLEBLOWING

Safety Partner S.r.l. promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o comunque, contraria al Codice Etico adottato incoraggiando i Destinatari a riferire tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le predette condotte di cui vengano a conoscenza in ragione dei propri rapporti con la Società.

Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del Codice civile, il Destinatario che segnali in buona fede all'Organismo di Vigilanza condotte illecite o, comunque, contrarie al Codice Etico, di cui sia venuto a conoscenza in ragione dei propri rapporti con la Società, non può essere in alcun modo sanzionato.

21. L'ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società Safety Partner S.r.l..

Ogni aggiornamento sarà adottato con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, anche eventualmente su proposta dell'Organismo di Vigilanza, che si dovesse rendere necessaria in conseguenza di:

- significative violazioni delle prescrizioni del Modello adottato;
- significative modificazioni dell'assetto organizzativo della Società, ovvero delle modalità di svolgimento delle attività aziendali;
- modifiche normative, in primis a seguito di integrazione legislativa del *numerus clausus* dei reati presupposti.

È responsabilità del Consiglio di Amministrazione assicurarsi che i principi contenuti all'interno del Codice Etico siano comunicati a tutti i Destinatari e siano da questi compresi e rispettati.

I Destinatari sono tenuti a leggere e ad assicurare la piena comprensione del contenuto del Codice Etico. In particolare gli amministratori e i soci della Società hanno la responsabilità di creare una cultura che trovi fondamento nei principi contenuti all'interno del Codice Etico, promuovendo la consapevolezza e incoraggiando l'impegno verso gli stessi.